

Codice DB1410

D.D. 10 settembre 2014, n. 2478

Demanio idrico fluviale - CN A 710 - Concessione breve per occupazione temporanea di area demaniale per la realizzazione di un cantiere (ponteggio) provvisorio sul corso d'acqua denominato Fiume Tanaro, a servizio dell'intervento di consolidamento del muro spondale in corrispondenza dello stabilimento in comune di Garessio (CN) - Richiedente: Sanofi-Aventis S.p.A. - Stabilimento di Garessio -

Vista la domanda di concessione demaniale breve presentata in data 23/06/2014 dalla società Sanofi-Aventis S.p.A.- stabilimento di Garessio con sede in Garessio, Via R. Lepetit 142, per occupazione temporanea di area demaniale per la realizzazione di un cantiere (ponteggio) provvisorio sul corso d'acqua denominato fiume Tanaro a servizio dell'intervento di consolidamento del muro spondale in corrispondenza dello stabilimento sul fiume Tanaro, così come evidenziato negli elaborati progettuali allegati alla domanda stessa;

Considerato che per l'intervento di consolidamento del muro spondale di cui sopra è stata rilasciata l'autorizzazione idraulica n.5424 assentita con D.D. 2340/DB1410 del 20/08/2014 per la realizzazione del cantiere (ponteggio) finalizzato alla sua esecuzione non si provvede a effettuare la pubblicazione presso l'albo pretorio comunale;

Considerato che per la realizzazione del cantiere (ponteggio) provvisorio è necessario provvedere all'emissione di un provvedimento di concessione demaniale ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R emanato in data 06/12/2004 e s.m.i.;

Effettuato il sopralluogo sulla località interessata dai lavori da parte di funzionari di questo Settore;

Verificato che si provvederà a realizzare un ponteggio temporaneo realizzato con tubi e giunti, tavole fermapiè, con piazzole di carico e scarico, per una lunghezza complessiva pari a 650 m circa; tale pista di transito, montata per tratti funzionali di 50 m di lunghezza, sarà fissata nel substrato roccioso e verrà rimossa al termine dei lavori, ripristinando la sezione d'alveo originaria;

Ritenuto che l'opera temporanea risulta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Tanaro nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il cantiere dovrà essere interdetto al personale impiegato per la realizzazione dei lavori di consolidamento spondale in occasione di condizioni meteorologiche avverse;
- in occasione di elevato rischio idrogeologico ed idraulico con possibili innalzamenti idrometrici si dovrà provvedere quale misura gestionale di prevenzione allo smontaggio del tratto di ponteggio in atto e al suo allontanamento dall'alveo del fiume Tanaro; le informazioni nel merito dovranno essere assunte direttamente dalla ditta esecutrice dei lavori;
- in corso di evento di piena dovranno essere adottate idonee misure gestionali finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera, delle aree circostanti e a salvaguardia della pubblica incolumità; in particolare la Società dovrà sempre assicurare la disponibilità in cantiere di personale e mezzi, per eventuali interventi in alveo che dovessero rendersi necessari per rimuovere ostacoli al libero deflusso delle acque;

Preso atto dei versamenti della somma di € 180,00 a titolo di canone e del deposito cauzionale di € 180,00 a favore della Tesoreria della Regione Piemonte, come stabilito dalla tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" allegata al D.P.G.R 6.12.2004 n.14/R. e successive modifiche e integrazioni;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli artt. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- vista la D.D. n. 2427/DB1410 del 03/09/2014 per la realizzazione dei lavori di consolidamento della difesa spondale;

determina

di concedere alla società Sanofi-Aventis S.p.A.- stabilimento di Garessio con sede in Garessio, Via R. Lepetit 142, l'occupazione temporanea di area demaniale, per realizzazione di un cantiere (ponteggio) provvisorio sul fiume Tanaro, individuata negli elaborati progettuali allegati all'istanza che si restituiscono al concessionario vistati da questo Settore.

di accordare la Concessione demaniale per anni 1 (uno) a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. il cantiere/ponteggio dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; resta a carico della Società l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, svincolando questo Settore da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità della zona interessata dall'opera da realizzarsi;
5. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
6. il concessionario dovrà comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori per la realizzazione del ponteggio nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori;
7. il concessionario dovrà comunicare a questo Settore l'avvenuta rimozione del ponteggio, al fine di consentire gli accertamenti tesi a verificare il ripristino dello stato dei luoghi;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del concessionario di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la

realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'opera, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del concessionario o anche di procedere alla revoca della presente concessione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, ecc...);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Mauro Forno